

ACCORDO QUADRO

TRA

ERICSSON TELECOMUNICAZIONI SpA

E

CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE

Accordo quadro

tra

la Società **Ericsson Telecomunicazioni SpA**, con sede in Roma Via Anagnina n. 203 (C.F. 00412200586), rappresentata dal suo Vice Presidente, Ing. Andrea Zoffoli, delegato giusta Procura Speciale della Società (di seguito per brevità **ERICSSON**)

e

il **Consiglio Nazionale delle Ricerche** (C.F. 80054330586), Ente di Diritto pubblico con sede in Roma, nella persona del suo Presidente Prof. Fabio Pistella (di seguito per brevità **CNR**);

(nel prosieguo congiuntamente denominate le "**Parti**" o, singolarmente previa specificazione del soggetto, la **Parte**)

Premesso che

A) la Società **Ericsson Telecomunicazioni SpA**

- quale azienda globale leader nel mondo delle telecomunicazioni, fornisce agli operatori telefonici ed alle principali aziende pubbliche e private soluzioni tecnologiche avanzate di comunicazione come piattaforme mobili, reti multi-servizio, reti di trasporto, applicazioni verticali e servizi (Consulenza, Progettazione, Sviluppo e System Integration, Managed Services);
- è attiva in Italia dal 1918 ed è il fornitore di riferimento dei principali operatori di telecomunicazioni fisse e mobili, come Telecom Italia, TIM, Wind e 3, e offre i propri servizi anche a Vodafone, Albacom, Tiscali e ad altri operatori regionali;
- è presente su tutto il territorio italiano in modo estremamente capillare con sedi commerciali ed operative distribuite su tutte le province italiane per il supporto dei nostri maggiori clienti con più di 4500 dipendenti;
- vanta nel mercato italiano una base installata di sistemi PBX superiore al 35% di market share pari ad oltre 2,5 milioni di utenze distribuite tra più di 1.000 aziende pubbliche e private presenti in tutti settori;
- è presente in Italia nel settore della ricerca attraverso l'Ericsson Lab Italy SpA, la società creata appositamente per la ricerca, che ha responsabilità globali ed è considerata uno dei punti di eccellenza di tutto il sistema Ericsson. All'organizzazione di R&D si affianca la presenza in Italia del Global Service Delivery Centre, un team di 350 persone che sviluppa e opera globalmente in tre aree di competenza: Integrazione e Supporto di soluzioni ICT, Servizi di consulenza tecnologica e di System Integration;
- ha creato, come risultato concreto della focalizzazione sui servizi, nel 2005 Ericsson Network Services Italia (ENSI - società controllata al 100%) nata con l'obiettivo di essere il principale referente italiano di soluzioni di Managed Services per operatori di servizi di telecomunicazioni, impresa e Pubblica Amministrazione. In particolare, Ericsson Network Services Italia eccelle nella progettazione, realizzazione, gestione, esercizio e manutenzione, ed ottimizzazione delle reti di ICT e TLC dei propri clienti attraverso la supervisione ed il costante controllo dei Key Performance Indicator (KPI). Per i servizi di assistenza tecnica, essa dispone inoltre di centri EHC (Emergency Handling Centre) e NOC (Network Operating Centre) presso la sede di Roma;
- possiede un ampio portafoglio di soluzioni convergenti, una forte capacità di integrazione ed una consolidata esperienza nei servizi di outsourcing e di consulenza tecnologica con particolare riferimento ai settori della pubblica amministrazione - centrale e locale, della sanità, e del "public safety", delle multiutilities, dei trasporti e dei media;
- dispone di soluzioni per la convergenza e la comunicazione voce, dati e video funzionanti sulle più svariate tipologie di rete e di tecnologie per la realizzazione di reti di

- comunicazione broadband fisse e wireless, per la gestione dei servizi voce e dati e soluzioni multi-operatore e multi-rete, per la copertura indoor di edifici pubblici e privati;
- è in grado di fornire servizi di consulenza tecnologica per l'ottimizzazione delle infrastrutture di comunicazione e la riduzione del Total Cost of Ownership (TCO), per la realizzazione e gestione di centri servizi e di Network Operation Centre, managed services, outsourcing e hosting di reti e soluzioni di comunicazione;
- è in grado di integrare soluzioni di comunicazione basate su convergenza, mobilità e multicanalità utilizzando componenti proprie o di partner qualificati e certificati;
- ha in corso progetti e sperimentazioni su tecnologie innovative quali WiMax, DVB-Hh, HSDPA, Mobile TV;
- ha interesse a sviluppare soluzioni di comunicazione multimediali e interattive per la raccolta, gestione e distribuzione di contenuti digitali con particolare riferimento alle tematiche legate alla mobilità, all'ambiente ed alla salute;
- ha sviluppato una piattaforma specifica per la telemedicina denominata Mobile-Health (M-Health);
- ha sviluppato una soluzione di assistenza remota ad anziani, portatori di handicap o malati cronici che necessitano di servizi di assistenza sociale oltre che sanitaria; la soluzione, in partnership con CUP 2000, ha l'obiettivo di mettere in comunicazione i vari attori coinvolti – assistiti, centri di assistenza territoriale, medici di medicina generale, sistema sanitario nazionale, amministrazioni – attraverso un unico sistema integrato e modulare predisposto per nuovi sviluppi ed integrazioni. Le principali componenti del sistema sono: il Call Center, la cui funzione è quella di gestire il rapporto diretto con il paziente attraverso chiamate (anche video) "inbound" ed "outbound", i sensori wireless (specifici per patologia), per rilevare i parametri biomedici in mobilità attraverso rete cellulare ma utilizzabili anche all'interno delle infrastrutture ospedaliere (ad esempio con connessioni WiFi), i sensori ambientali per la misurazione di parametri come temperatura ed umidità, il centro servizi centralizzato, dotato di un sistema informativo integrato, la cui funzione è la condivisione delle informazioni e delle rilevazioni effettuate e la gestione dei processi di assistenza domiciliare;
- sta gestendo in outsourcing, attraverso il centro servizi di ENSI, l'intera rete geografica che collega tutte le strutture ospedaliere del Fatebenefratelli;
- ha lavorato, sempre in ambito sanitario-ospedaliero, su un progetto per collegare diversi HotSpot WiFi attraverso la rete coassiale (brevetto FUB);
- grazie alle esperienze maturate in molteplici progetti nazionali e internazionali inerenti l'analisi, il disegno, l'implementazione e la conduzione di sistemi ICT complessi, possiede competenze, metodologie e tecnologie per garantire il completo supporto al CNR nella realizzazione dei propri progetti e per apportare, nel contempo, sensibili elementi di innovazione durante tutto l'arco temporale dell'accordo.

B) il Consiglio Nazionale delle Ricerche

- in quanto Ente pubblico nazionale di ricerca detiene competenze ampie e diversificate e affronta tematiche di ricerca impegnative per la loro complessità e interdisciplinarietà, svolgendo un ruolo fondamentale nel campo della ricerca e dello sviluppo tecnologico del Paese;
- ha il compito di promuovere e svolgere attività di ricerca, di diffondere, trasferire e valorizzare nei principali settori di sviluppo del Paese conoscenze tecnico-scientifiche e loro applicazioni, in collaborazione con altri Enti di ricerca, Università e Imprese;
- nello svolgimento dei suoi compiti istituzionali:
 - opera prevalentemente per grandi progetti di ricerca da svolgersi in attuazione delle scelte adottate dal Paese, in primo luogo attraverso il Piano Nazionale di Ricerca coordinato dal Ministero dell'Università e della Ricerca, ma anche su indicazioni di altri Ministeri e con la partecipazione di altre strutture di ricerca nazionali, delle Università e delle Imprese, inserite nel più ampio contesto internazionale ed in particolare europeo;

- imposta la sua attività prevalentemente attraverso progetti che coinvolgono più soggetti esecutori ed abbiano come finalità la produzione di conoscenze utili allo sviluppo e al miglioramento della competitività del sistema produttivo nazionale;
- ai sensi del Decreto Legislativo n. 127 del 4 giugno 2003, è organizzato in Dipartimenti corrispondenti a Macroaree di attività con compiti di programmazione, coordinamento controllo dei risultati delle attività di ricerca scientifica e tecnologica di riferimento e in Istituti afferenti ai Dipartimenti nei quali si svolgono le attività di ricerca del CNR e nel cui ambito vengono organizzate, valorizzate e aggiornate le competenze scientifiche in relazione alla capacità di apporto ai Programmi dell'Ente;
- attraverso il progetto strategico sulla "Sanità Elettronica", varato nel Marzo 2004 dal Comitato dei Ministri per la Società dell'Informazione, partecipa alle fasi di attuazione del Nuovo Sistema Informativo Sanitario (NSIS), che si propone quale strumento essenziale per il governo della sanità a livello nazionale, regionale e locale e per il miglioramento dell'accesso alle strutture e della fruizione dei servizi da parte dei cittadini-utenti;
- in applicazione del citato Decreto di Riordino ha redatto appositi Regolamenti - pubblicati sul Supplemento Ordinario n. 101 della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 124 del 30 maggio 2005, in vigore dal giugno 2005 - nei quali ha stabilito, tra l'altro, numero e missione dei Dipartimenti e, all'art. 15 del Regolamento di organizzazione e funzionamento, relativamente alla operatività dei Dipartimenti, prevede che essi coordinino le relazioni esterne, nazionali ed internazionali, relative alle loro macroaree, anche al fine di provvedere all'acquisizione di finanziamenti esterni e di promuovere l'integrazione con altri soggetti pubblici e privati, italiani e stranieri, per la realizzazione di iniziative scientifiche congiunte;
- nell'ambito della programmazione strategica del Dipartimento Medicina promuove l'innovazione tecnologica nella Sanità nell'ambito del piano Europe 2005 che prevede l'attuazione di una "sanità in rete" sviluppata secondo logiche di inclusione e di protezione dell'informazione sanitaria; ha, inoltre, promosso azioni finalizzate all'organizzazione sanitaria e sociale, tra le quali la progettazione, lo sviluppo e l'applicazione di specifici programmi di Telemedicina e di Sanità elettronica quali: il Programma Nazionale di telemedicina, il Progetto di telemedicina su telefonia mobile (MobiDis), il Progetto sui sistemi esperti in telemedicina, il Progetto sui Sistemi informativi sanitari;
- in data 30 ottobre 2006 ha firmato il Protocollo d'Intesa con il Dipartimento per l'Innovazione e le Tecnologie (Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministro per le Riforme e le Innovazioni nella Pubblica Amministrazione) avente per oggetto la stesura di specifici programmi di intervento riguardanti la sanità elettronica, lo sviluppo di un modello di riferimento per la crescita dell'innovazione e della competitività delle imprese artigiane e lo sviluppo del settore agricolo e agroalimentare nel mezzogiorno;
- in base al citato Regolamento di organizzazione e funzionamento del CNR, i rapporti di collaborazione nell'attività di ricerca tra il CNR ed i soggetti pubblici e privati sono regolati da Accordi Quadro che definiscono aree progettuali, modalità di collaborazione e costituiscono la base per la successiva stipula di Convenzioni operative.

Formattati: Elenchi puntati e numerati

C) Entrambe le Parti ritengono che:

- l'attività di ricerca in alcuni settori, quali ad esempio le tecnologie dell'informazione, i nuovi materiali, la salute e l'ambiente rappresentino una componente fondamentale delle strategie di ammortamento, sviluppo e crescita tecnologica, economica e sociale dell'Italia per le numerose ricadute positive che esse determinano.

D) Inoltre, le Parti ritengono opportuno con specifico riferimento alle esigenze nazionali:

- favorire, anche attraverso un'adeguata attività di ricerca e sviluppo, la soluzione dei problemi più critici sul piano sociale, ambientale e sanitario;
- contribuire a sviluppare i programmi di ICT e sanità; a tal fine sono considerati prioritari anche interventi di monitoraggio di tali programmi attraverso la partecipazione di ricercatori in sedi sanitarie operative nonché interventi nel campo dell'informazione e della formazione;

- realizzare l'interazione con ogni grado e livello delle strutture del CNR, in particolare con il Dipartimento Medicina nell'ambito dei progetti con i quali si articola la specifica Macroarea, per la conoscenza, il perfezionamento, il rimodellamento, l'integrazione, l'implementazione, la diffusione dei sistemi e dei servizi di ICT per la sanità;
- partecipare congiuntamente alla formulazione di proposte di progetti di ricerca, sviluppo e di dimostrazione in sede nazionale, comunitaria ed internazionale, di ICT e sanità, favorendo le opportune collaborazioni e sinergie con Enti ed Agenzie regionali, con le Università, con le ASL, con le altre strutture del settore sanitario.

Allegato...1...alla delibera
n...10...del...24/1/02...
pag...518...

**TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO
SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE**

Art. 1
(Valore delle premesse)

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Accordo Quadro.

Art. 2
(Finalità)

Il CNR e la ERICSSON, nell'ambito dei compiti e delle funzioni attribuite loro dalle leggi, concordano di cooperare per l'attuazione di programmi di ricerca e sviluppo, comunicazione, formazione ed applicativi finalizzati ai bisogni sanitari e per quanto d'interesse sociale ed economico del Paese.

Art. 3
(Tipologia delle azioni programmatiche)

La collaborazione fra il CNR e la ERICSSON si caratterizzerà prioritariamente per le seguenti tipologie di azioni:

1. Collaborazione nella pianificazione e razionalizzazione delle attività e dei programmi relativi a ICT e a sanità in ambito regionale e nazionale, quali la telemedicina, l'e-learning, il dossier sanitario regionale elettronico e l'integrazione e gestione di banche dati specialistiche distribuite;
2. Tutoraggio per le azioni in essere e per la fase di start up di nuovi progetti e prodotti/servizi per la sanità e consulenza tecnologica per l'ottimizzazione delle infrastrutture ICT e la riduzione del TCO delle principali strutture sanitarie nazionali;
3. Studio e progettazione di strumenti ICT ed azioni d'intervento per la sanità, con particolare riferimento a soluzioni per la comunicazione voce, dati e video relative alle più svariate tipologie di rete, a tecnologie per la realizzazione di reti di comunicazione broadband fisse e wireless ed a soluzioni di comunicazione basate su convergenza, mobilità e multicanalità;
4. Definizione e realizzazione di progetti volti all'introduzione di innovazioni organizzative e tecnologiche in materia di sanità, quali realizzazione e gestione di centri servizi e di Network Operation Centre, managed services, outsourcing e hosting di reti e soluzioni di comunicazione.

Art. 4
(Comitato di indirizzo strategico)

Con la sottoscrizione dell'Accordo Quadro è istituito un Comitato di indirizzo strategico, con il compito di definire le aree d'intervento ed i singoli programmi applicativi e/o sperimentali sui quali concentrare la collaborazione.

In via di massima i programmi e le attività saranno realizzati con fondi e dotazioni da ricercare con proposte congiunte formulate ai Ministeri della Salute, della Ricerca, alla Commissione dell'Unione Europea, ad altri Ministeri, nell'ambito degli strumenti e delle procedure esistenti, o ad altri Soggetti Esterni potenzialmente interessati, anche al fine di ottenere eventuali contributi economici.

Il Comitato di indirizzo strategico è composto da 5 membri, di cui due in rappresentanza della ERICSSON due in rappresentanza del CNR ed il Presidente nominato d'intesa tra le Parti. Il Comitato sarà nominato entro xx giorni dalla stipula della presente intesa.

Il Comitato di indirizzo strategico potrà avvalersi del supporto di dipendenti o consulenti del CNR e della ERICSSON o di altre strutture aventi specifiche competenze nell'ambito delle tematiche e dei progetti individuali.

Nomine e sostituzioni dei componenti del Comitato di indirizzo strategico potranno essere effettuate di volta in volta da ciascuna delle due Parti dandone comunicazione all'altra. Ai membri del Comitato non spettano compensi, ivi compresi gettoni di presenza.

Art. 5 (Convenzione Operativa)

Per ogni programma specifico, individuato dal Comitato di indirizzo strategico, le Parti provvederanno alla stesura di una Convenzione Operativa che sarà sottoscritta dai soggetti interessati.

La Convenzione Operativa includerà, tra l'altro, i criteri e le procedure che regoleranno gli impegni reciproci delle singole Parti che vi aderiscono, l'articolazione delle azioni in cui si sviluppa il progetto, i tempi di esecuzione e la ripartizione dei costi tra i soggetti partecipanti.

La Convenzione operativa sarà sottoposta all'approvazione delle Parti, che nomineranno un proprio responsabile della Convenzione stessa.

Art. 6. (Gestione delle Convenzioni Operative)

A valle della definizione e approvazione della Convenzione, il CNR nominerà un Responsabile Tecnico, incaricato della gestione operativa della Convenzione stessa.

Il Responsabile Tecnico:

1. predisporrà, d'intesa con le strutture della ERICSSON, del CNR e degli altri eventuali Enti coinvolti, il piano operativo di attuazione dei singoli progetti, sentiti i responsabili della Convenzione;
2. presenterà un rapporto annuale sui risultati conseguiti al Comitato di indirizzo strategico e quindi trasmesso al CNR ed alla ERICSSON.

Qualora altri Soggetti abbiano contribuito con loro risorse all'attuazione del Programma di ricerca, specifiche rendicontazioni sia finanziarie, sia di obiettivi conseguiti, saranno loro inviate secondo le procedure stabilite.

Art.7 (Finanziamenti)

Le risorse per il finanziamento delle singole Convenzioni potranno essere messe a disposizione direttamente dai soggetti sottoscrittori del presente Accordo Quadro, nonché a seguito di eventuali finanziamenti provenienti dal Ministero dell'Università e della Ricerca, dalla Commissione Europea, da altri Ministeri e da altri Soggetti Esterni Interessati.

Art. 8
(Diritti di Proprietà Industriale)

A meno che non sia diversamente stabilito dagli accordi sottoscritti successivamente, le Parti si impegnano a seguire le disposizioni previste dal Codice della proprietà industriale (D.lgs 10.02.2005 n.30) in maniera di titolarità dei diritti brevettuali da parte di ricercatori pubblici e delle imprese che partecipano alle attività comuni e da eventuali condizioni poste da altri soggetti finanziatori del Programma. In particolare:

- ognuno dei soggetti interessati sarà titolare dei diritti di proprietà industriale su quanto da essi realizzato individualmente nell'ambito delle attività qui previste;
- i risultati ed i progetti elaborati congiuntamente saranno di proprietà dei soggetti interessati. L'eventuale utilizzo industriale sarà riservato ai partecipanti al Programma di cui trattasi;
- l'utilizzo di eventuali prodotti o servizi da parte di uno dei sottoscrittori dovrà comunque essere comunicato all'altra Parte.

Art. 9
(Relazione sullo stato di attuazione dell'Accordo Quadro)

Alla scadenza di ogni anno, il Comitato di indirizzo strategico predisporrà una relazione sullo stato di attuazione del presente Accordo Quadro che sarà inviata a ciascuno dei firmatari ed agli altri soggetti eventuali cofirmatari delle Convenzioni Operative.

Art. 10
(Entrata in vigore e durata)

Il presente Accordo Quadro entra in vigore alla data della sottoscrizione ed avrà una durata di 4 anni, rinnovabile, alla scadenza, per uno stesso periodo di tempo.

Le Parti possono recedere discrezionalmente con un preavviso comunque non inferiore a novanta giorni.

Art. 11
(Riservatezza)

Le Parti convengono che tutte le informazioni, concetti, idee, procedimenti, metodi e/o dati tecnici di cui il personale utilizzato verrà a conoscenza nello svolgimento del presente incarico devono essere considerati riservati e coperti da segreto. In tal senso le Parti si obbligano ad adottare con i propri dipendenti e consulenti tutte le cautele necessarie a tutelare la riservatezza di tali informazioni e/o documentazione.

Art. 12
(Rinvio a norme)

Per tutto quanto non previsto nella presente convenzione, si applicano le norme del codice civile.

Art. 13
(Registrazione)

Il presente atto è soggetto a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'Art. 5. Il comma del D.P.R. 26/10/1972 n. 634 e successive modifiche a cura e spese della parte richiedente.

Le spese di bollo, ove esse siano richieste dalla normativa vigente, sono a carico in eguale misura tra le Parti.

Art. 14
(Controversie)

Per ogni controversia in qualsiasi modo inerente alla presente Convenzione che non possa essere composta in via amichevole tra le Parti, è competente in via esclusiva il Foro di Roma. Non viene ammesso il ricorso all'arbitrato.

Roma,

Ericsson Telecomunicazioni SpA
Il Vice Presidente
Ing. Andrea Zoffoli

Consiglio Nazionale delle Ricerche
Il Presidente
Prof. Fabio Pistella

Allegato... 2 alla delibe
n... 10 del 24/1/0
pag... 8/8